

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 9 OTTOBRE 2017

(proposta dalla G.C. 3 agosto 2017)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare della Città Metropolitana, oltre al Presidente VERSACI Fabio, le Consiglieri ed i Consiglieri:

ALBANO Daniela	GIACOSA Chiara	MORANO Alberto
AMORE Monica	GIOVARA Massimo	NAPOLI Osvaldo
ARTESIO Eleonora	GOSETTO Fabio	PAOLI Maura
AZZARÀ Barbara	GRIPPO Maria Grazia	POLLICINO Marina
BUCCOLO Giovanna	IARIA Antonino	RICCA Fabrizio
CANALIS Monica	IMBESI Serena	ROSSO Roberto
CARRETTA Domenico	LAVOLTA Enzo	RUSSI Andrea
CARRETTO Damiano	LO RUSSO Stefano	SGANGA Valentina
CHESSA Marco	LUBATTI Claudio	SICARI Francesco
CURATELLA Cataldo	MAGLIANO Silvio	TEVERE Carlotta
FERRERO Viviana	MALANCA Roberto	TISI Elide
FOGLIETTA Chiara	MENSIO Federico	TRESSO Francesco
FORNARI Antonio	MONTALBANO Deborah	

In totale, con il Presidente, n. 39 presenti, nonché gli Assessori e le Assessore: FINARDI Roberto - GIUSTA Marco - LAPIETRA Maria - LEON Francesca Paola - MONTANARI Guido - PATTI Federica - ROLANDO Sergio - SACCO Alberto - SCHELLINO Sonia - UNIA Alberto.

Risulta assente, oltre alla Sindaca APPENDINO Chiara, il Consigliere FASSINO Piero.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: ESTERNALIZZAZIONE DELLA GESTIONE SOCIALE DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE SITO IN VIA DEI GLADIOLI N. 33/A. APPROVAZIONE SCHEMA DI BANDO.

Proposta dell'Assessore Finardi.

Con deliberazione del 20 aprile 2016 (mecc. 2016 00618/010), esecutiva dal 3 maggio 2016, il Consiglio Comunale ha approvato l'esternalizzazione della gestione sociale dell'impianto sportivo comunale sito in via dei Gladioli n. 33/A con relativo schema di bando di gara.

Nel contempo, il 18 aprile 2016 è stato approvato il Decreto Legislativo n. 50/2016, Nuovo Codice degli appalti pubblici, che ha sostituito il D.Lgs. n. 163/2006. Pertanto, si è reso necessario adeguare il predetto bando alle disposizioni previste dal Nuovo Codice.

Con deliberazione dell'11 luglio 2017 (mecc. 2017 02494/088), immediatamente eseguibile, la Circoscrizione 5 ha approvato l'esternalizzazione della concessione in regime sociale del suddetto impianto, adeguando il bando al sopravvenuto D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e sostituendo la realizzazione del campo da rugby con richiesta di proposte progettuali innovative o nuove discipline rispetto a quelle già praticate che possano essere adeguatamente inserite nel contesto ambientale dell'impianto sportivo e soddisfare le esigenze socio-ambientali del territorio, con particolare riferimento alle discipline sportive a squadre meno praticate e diffuse nell'impianistica del territorio.

Alla luce di quanto esposto, occorre pertanto procedere all'approvazione del nuovo schema di bando di gara, allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale (allegato 1), per l'individuazione del concessionario, ai sensi dell'articolo 164 e seguenti della Parte III Titolo I Capo I del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. e relativi atti attuativi, conformemente alle disposizioni, per quanto compatibili, contenute nelle parti I e II del succitato D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. relativamente ai principi generali, alle esclusioni, alle modalità ed alle procedure di affidamento, alle modalità di pubblicazione e redazione dei bandi e degli avvisi, ai requisiti generali e speciali ed ai motivi di esclusione, ai criteri di aggiudicazione, alle modalità di comunicazione ai candidati ed agli offerenti, ai requisiti di qualificazione degli operatori economici, ai termini di ricezione delle domande di partecipazione alla concessione e delle offerte, alle modalità di esecuzione.

In particolare, la procedura suddetta avverrà con le modalità specificate nell'allegato bando e nel Regolamento per la Disciplina dei contratti della Città n. 357, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 10 settembre 2012, esecutiva dal 24 settembre 2012.

L'aggiudicazione avverrà con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'articolo 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Per quanto non espressamente previsto nel citato Decreto e nei relativi atti attuativi, ai sensi dell'articolo 30, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., alle procedure di affidamento ed alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si applicano le disposizioni di cui alla Legge 7 agosto 1990 n. 241; alla stipulazione del contratto ed alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del Codice Civile.

Oggetto della concessione è la gestione sociale dell'impianto sportivo sopra citato, da destinare ad attività sportive coerenti con la destinazione dell'impianto stesso e con la proposta progettuale presentata.

Al bando di concessione potranno partecipare Federazioni Sportive nazionali, Enti di Promozione Sportiva, Società e Associazioni Sportive Dilettantistiche, Discipline Sportive associate, Enti non commerciali e Associazioni senza fini di lucro che perseguono finalità formative, ricreative e sociali nell'ambito dello sport e del tempo libero e che dimostrino capacità operativa adeguata alle attività da realizzare.

L'impianto nel suo complesso copre una superficie arrotondata di circa 16.621 metri quadrati (di cui metri quadrati 4.101,60 di area verde), ed è costituito da:

- n. 1 fabbricato principale dove sono presenti servizi accessori all'attività sportiva:
n. 2 uffici, n. 2 sale, sala ricreativa, spogliatoio personale, magazzino, n. 2 servizi igienici per il pubblico, servizio igienico per uffici, infermeria, ripostiglio, servizio igienico per infermeria, n. 2 spogliatoi arbitri, n. 2 servizi igienici arbitri, n. 8 spogliatoi, n. 8 servizi igienici, n. 1 locale vuoto cucina, n. 1 locale vuoto dispensa, spogliatoio personale cucina, servizio igienico personale cucina, lavanderia, terrazzo, porticato;
- n. 1 fabbricato per il ricovero degli attrezzi;
- n. 1 campo di calcio a 11 in erba naturale e dotato di illuminazione (campo A);
- n. 1 campo di calcio a 9 in erba naturale (campo B);
- n. 1 tribuna aperta metallica;
- n. 1 tettoia.

Tale struttura risulta censita al Catasto Terreni al Foglio 1071, particella 103 ed al Catasto Urbano al Foglio 1071, particella 103, categoria D/6.

La concessione avrà la durata di anni 5, quale periodo minimo previsto dall'articolo 8 del Regolamento Comunale n. 295 e sarà determinata dalla Commissione Giudicatrice, appositamente istituita.

La durata potrà essere prolungata fino ad un massimo di anni 20 qualora il soggetto affidatario, nel progetto di gestione dell'impianto sportivo, dimostri di voler investire risorse per la realizzazione di opere di ristrutturazione, ampliamento o altro in conformità con gli interventi previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia.

Alla scadenza della concessione la stessa non si rinnoverà automaticamente ma potrà essere rinnovata con apposito provvedimento amministrativo che ne potrà rivedere i termini, laddove compatibile con la normativa nazionale e locale e, in caso di assenza di manifestazioni di interesse alla gestione dell'impianto, secondo quanto previsto all'articolo 6 del Regolamento Comunale n. 295.

La Direzione Edifici Municipali, Patrimonio e Verde - Servizio Valutazioni, con perizia n. 117/2014 pervenuta alla Circostrizione 5 in data 8 maggio 2014 prot. n. 6302, ha stimato la valutazione del canone sportivo ai sensi della Legge 537/1993 in Euro/anno 42.830,00 oltre I.V.A. a termini di legge.

Qualora il concorrente in sede di offerta proponesse una minore percentuale a proprio carico, che dovrà essere compresa tra il 100% ed il 20%, il canone verrà ridefinito.

Per quanto riguarda il canone, si opta per il regime di imponibilità ai sensi dell'articolo 10 n. 8) del D.P.R. n. 633/1972.

Il canone dovrà essere versato in n. 2 (due) rate semestrali anticipate all'Ufficio Cassa della Circoscrizione 5 con decorrenza dalla data di consegna dell'impianto, fatta constare da apposito verbale.

L'onere relativo alle utenze viene posto a carico del concessionario con decorrenza dalla data di consegna dell'impianto fatta constare da apposito verbale, ed è così definito:

- il 100% dei costi relativi alle forniture di acqua potabile, energia elettrica e riscaldamento relativi alla parte sportiva dell'impianto;
- interamente i costi relativi alle forniture delle utenze riferite a sale riunioni e parte commerciale presenti presso l'impianto;
- interamente le spese telefoniche e la tassa raccolta rifiuti.

Qualora il concorrente in sede di offerta proponesse una minore percentuale a proprio carico, che dovrà essere compresa tra il 100% ed il 50%, la percentuale dei costi verrà ridefinita.

Le manutenzioni ordinarie e straordinarie dell'impianto saranno interamente a carico del concessionario.

La scelta, adottata nel bando, di applicare il criterio di riparto delle utenze addossando alla Città fino al 50% delle spese, ipotesi prevista dal vigente Regolamento quale espressione di discrezionalità della Città, appare nella fattispecie di cui trattasi congruamente motivata sulla base di due fondamentali considerazioni: la concessione scaduta prevedeva la quota del 50% dei costi delle utenze riferite alla parte sportiva a carico della Città e la nota e generale situazione di crisi economico-finanziaria che impone alla Città l'adozione di provvedimenti ispirati a criteri di rigorose esigenze di riduzione e contenimento delle risorse economiche, soprattutto a fronte di applicazioni di previsioni normative, continue e reiterate nel corso degli anni, come quella suaccennata che interessa nel caso di specie.

Eventuali aumenti dei costi delle utenze derivanti da interventi di manutenzione od incrementi di servizio effettuati dal concessionario saranno interamente a carico del medesimo. L'Amministrazione Comunale si riserva di verificare, senza indugio ed in ogni momento ritenuto utile, i flussi di utenze e le relative documentazioni.

Le spese a carico della Città di cui agli articoli 10 e 15 del disciplinare di gara troveranno capienza nei fondi appositamente impegnati dai Servizi competenti.

Il valore presunto della gara risulta pari ad Euro 72.615,05 al netto di I.V.A.. Tale importo è stato calcolato tenendo conto di una stima degli introiti derivante dal rendiconto di gestione del concessionario uscente dell'anno precedente, moltiplicata per un periodo minimo di concessione (5 anni).

Tutto ciò premesso, occorre approvare, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 2 del Regolamento per la gestione sociale in regime di convenzione degli impianti sportivi n. 295, l'esternalizzazione dell'impianto sportivo comunale sito in via dei Gladioli n. 33/A, secondo le condizioni previste nel succitato schema di disciplinare di gara allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale. (all. 1 - n.).

Il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto della deliberazione della Giunta Comunale del 31 luglio 2012 (mecc. 2012 04257/008), come da validazione del Servizio Controllo Utenze Contabilità Fornitori notificata in data 9 settembre 2015 (all. 2 - n.).

Il presente provvedimento, prendendo atto di quanto dichiarato dalla Circoscrizione 5, è conforme alle disposizioni in materia di impatto economico, come risulta dal documento allegato (all. 3 - n.).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Per le motivazioni espresse in parte narrativa ivi integralmente richiamate:

- 1) di approvare l'esternalizzazione della concessione in gestione sociale dell'impianto sportivo comunale sito in via dei Gladioli n. 33/A per l'individuazione del concessionario a mezzo delle procedure previste dalla normativa vigente, secondo i criteri e le modalità indicate in narrativa e nello schema del bando;
- 2) di approvare lo schema di bando di gara, adattato alle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., Nuovo Codice degli appalti pubblici, allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale (allegato 1);
- 3) di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali l'indizione della gara e la conseguente procedura amministrativa. Le spese a carico della Città di cui agli articoli 10 e 15 del disciplinare di gara troveranno capienza nei fondi appositamente impegnati dai Servizi competenti;

- 4) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'ASSESSORE ALLO SPORT
E TEMPO LIBERO
F.to Finardi

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
SERVIZIO GESTIONE SPORT
F.to Rorato

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per IL DIRETTORE FINANZIARIO
La Dirigente Delegata
F.to Gaidano

Il Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Carretta Domenico, Grippo Maria Grazia, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lo Russo Stefano, Lubatti Claudio, Magliano Silvio, Morano Alberto, Ricca Fabrizio, Rosso Roberto, Tisi Elide

PRESENTI 29

VOTANTI 29

FAVOREVOLI 29:

Albano Daniela, Amore Monica, Artesio Eleonora, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Canalis Monica, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, Ferrero Viviana, Foglietta Chiara, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Iaria

Antonino, la Vicepresidente Imbesi Serena, Malanca Roberto, Mensio Federico, Montalbano Deborah, Napoli Osvaldo, Paoli Maura, Pollicino Marina, Russi Andrea, Sganga Valentina, Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Tresso Francesco, il Presidente Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Carretta Domenico, Grippo Maria Grazia, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lo Russo Stefano, Lubatti Claudio, Magliano Silvio, Morano Alberto, Ricca Fabrizio, Rosso Roberto, Tisi Elide

PRESENTI 29

VOTANTI 29

FAVOREVOLI 29:

Albano Daniela, Amore Monica, Artesio Eleonora, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Canalis Monica, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, Ferrero Viviana, Foglietta Chiara, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Iaria Antonino, la Vicepresidente Imbesi Serena, Malanca Roberto, Mensio Federico, Montalbano Deborah, Napoli Osvaldo, Paoli Maura, Pollicino Marina, Russi Andrea, Sganga Valentina, Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Tresso Francesco, il Presidente Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:

allegato 1 - allegato 2 - allegato 3.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO

Penasso

LA PRESIDENTE

Imbesi
